



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005336 del 13/05/2023
IV (Uscita)

www.itasitcrossano.edu.it

F-MATI : csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale



Approvato in data 12 maggio 2023

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 13 maggio 2023, prot.n.5336

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.	
INDICE			
1	Il percorso formativo		
	1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
	1.2	<i>Quadro orario settimanale</i>	5
	1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	6
	1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	7
	1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	10
	1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	26
	1.7	<i>Strategie e metodi per l'inclusione</i>	27
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)		
	2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	28
	2.2	<i>Le attività svolte</i>	28
	2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	29
3	Percorsi di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione		
	3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	29
	3.1.1	<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	29
	3.1.2	<i>Educazione Civica</i>	30
4	Presentazione del gruppo classe nel triennio		
	4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	32
5	Valutazione		
	5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	35
	5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	46
	5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	42
	5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	43
6	Preparazione all'Esame di Stato		
	6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	46
	6.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Documenti per l'avvio del colloquio ✓ Progetti (studi di caso) ✓ Descrizione esperienze PCTO ✓ Attività di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione 	46

7		Preparazione delle prove Invalsi	
	7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	46
8		Obiettivi raggiunti	
	8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione</i>	47
9		Allegati al Documento <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Fascicolo Alunni PCTO</i> <i>All.7 Fascicolo alunno H/BES/ALTRI BES/DSA</i>	48
10		<i>Firme dei Docenti</i>	49

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'opzione Economico-Sociale del Liceo delle Scienze Umane asseconda le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze avanzate nell'ambito giuridico, economico e sociale. Essa permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale. Il piano di studio è irrobustito dal legame fecondo tra preparazione scientifica e conoscenze linguistiche, e dà chiavi di lettura particolarmente efficaci della realtà contemporanea. Gli sbocchi professionalizzanti sono numerosi, sia nell'ambito dei servizi alla persona, che in quello gestionale e manageriale, e nel settore delle relazioni pubbliche.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

1.2 Quadro orario settimanale

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Il Piano degli studi (quadro orario) della opzione economico-sociale è definito dall'allegato G del Regolamento contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. Gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo economico-sociale sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 2010).

QUADRO ORARIO		ORE SETTIMANALI				
		1°biennio		2°biennio		5°anno
DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
		Area di Base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia				2	2	2
Storia e Geografia	3		3			
Lingua inglese	3		3	3	3	3
Lingua Francese	3		3	3	3	3
RC o attività alternative	1		1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2		2	2	2	2
Area di Indirizzo	Storia dell'Arte			2	2	2
	Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
	Fisica			2	2	2
	Matematica	3	3	3	3	3
	Scienze Umane	3	3	3	3	3
	Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3

	Filosofia			2	2	2
--	------------------	--	--	----------	----------	----------

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

La scuola nel corso dell'anno scolastico si è adoperata per organizzare sia i recuperi degli apprendimenti individuali, per gli alunni che sono stati più penalizzati dalla sospensione delle lezioni in presenza, sia l'integrazione degli obiettivi di apprendimento che non sono stati adeguatamente raggiunti, attivando sin dall'inizio dell'anno scolastico una opportuna azione di accoglienza, per tutti gli alunni, in particolare quelli disabili e i DSA/BES dando luogo, così, ad una comunità riflessiva che ha condiviso con loro le regole sanitarie e organizzative, con notevoli riflessi sulla coscienza collettiva.

Il C.d.C., dopo aver fissato, in sede di programmazione iniziale, gli obiettivi didattici disciplinari e quelli trasversali relativi all'area socio-affettiva, si è adoperato a potenziare negli alunni la motivazione alla ricerca, allo studio e al senso di responsabilità, a consolidare o recuperare conoscenze, a trasmettere modelli di comportamento corretto e responsabile, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. Il tutto nell'ambito di un quadro sociale e scolastico assoggettato ad una situazione di emergenza sanitaria di carattere mondiale che ha comportato necessari adeguamenti di Sistema.

Il C.d.C., al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita in grado di inserirsi produttivamente nel mondo del lavoro e in qualsiasi facoltà universitaria, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ha fatto continuamente ricorso ad iniziative di consolidamento e potenziamento in orario curriculare nelle diverse discipline utilizzando i canali di comunicazione informatica e le piattaforme didattiche ufficiali predisposte dalla scuola.

Il percorso formativo della classe è stato strutturato in modo da offrire agli allievi una visione globale dei contenuti proposti, al fine di sviluppare e/o potenziare le loro capacità razionali e intuitive. Già a partire dal quarto anno sono state previste esercitazioni sulle varie tipologie di prove richieste dall'Esame di Stato. Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha predisposto momenti di riflessione personale – incontri di supporto psicologico - accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie, attività teatrali e sportive.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

<p>Nodi interdisciplinari: Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte dei consigli di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare i collegamenti tra le diverse discipline, a stabilire relazioni, confronti, analisi valutative e ad esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale</p>				
TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI UTILIZZATI	ESPERIENZE E PROGETTI COLLEGATI
L'amore e le sue manifestazioni	Riconoscere e comprendere il valore dell'amore nelle sue varie forme e manifestazioni	Storia dell'Arte Matematica Fisica Inglese Francese Scienze Motorie Religione Italiano Storia Filosofia Scienze Umane	Libri di testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche (Learningapps, Canva, Wakelet)	Lettura e commenti di brani, poesie ed opere d'arte.
Siamo quello che mangiamo	Riconoscere il valore del cibo e comprendere il significato del cibo come costruzione culturale	Diritto Storia dell'Arte Matematica	Libri di testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie	Seminari online e a tema

		Fisica Inglese Francese Scienze Motorie Religione Italiano Storia	didattiche (Learningapps, Canva, Wakelet)	
Il diritto di chiedere e il dovere di fare	Riconoscere i diritti che uno Stato sociale riserva alle varie categorie	Inglese Francese Italiano Storia Filosofia Scienze Umane	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche (Learningapps, Canva, Wakelet)	Da Olympes de Gouges ad Hannah Arendt alla raccolta
La follia: il mistero oltre la ragione	Saper distinguere normalità, follia e genialità	Fisica Inglese Francese Scienze Motorie Religione Italiano Storia Filosofia Scienze Umane	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche (Learningapps, Canva, Wakelet)	Discussione guidata
L'incertezza del futuro	Riconoscere le diverse cause che sono alla base dell'incertezza del futuro	Inglese Francese Italiano Storia Filosofia Scienze Umane Matematica	Libri ti testo, Visione di documentari	
	Comprendere la dimensione spaziale	Fisica Inglese	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi,	

<p>Spazio e tempo</p>	<p>e temporale dell'esistenza</p>	<p>Francese Scienze Motorie Religione Italiano Storia Filosofia</p>	<p>Mappe concettuali, Tecnologie didattiche(Learningapps, Canva, Wakelet)</p>	
<p>Catfishing, le apparenze ingannano?</p>	<p>Riconoscere e distinguere la vera identità dalla finta identità virtuale</p>	<p>Filosofia Scienze Umane Francese Storia dell'Arte Matematica Fisica</p>	<p>Libri di testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche</p>	

1.5 Le discipline: schede analitiche

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Massimo Maiarù

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

N. lezioni svolte: 115

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 13

Argomenti svolti	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. DALLA CRISI DEL POSITIVISMO ALL'AFFERMAZIONE DEL NATURALISMO E VERISMO.	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia – Storia dell'Arte – Francese – Inglese	24 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Saggio breve
2. DECADENTISMO: PASCOLI E D'ANNUNZIO.	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia – Storia dell'Arte – Scienze umane	30 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
3. LA FRANTUMAZIONE DELL'UOMO CONTEMPORANEO: SVEVO E PIRANDELLO	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia – Storia dell'Arte – Scienze umane	41 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo.
4. DALLA POESIA DI GUERRA ALLA POESIA CONTEMPORANEA: UNGARETTI, QUASIMODO E MONTALE.	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia – Storia dell'Arte – Scienze umane	20 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: **“AL CUORE DELLA LETTERATURA” (5-6)** – di Carnero-Iannaccone - Giunti editore

Disciplina: INGLESE
Docente: Rosellina Formoso
Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 73
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 26

Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua inglese e del lessico specifico del settore letterario e di quello di indirizzo

Conoscenza del periodo storico e letterario del XIX e XX (prima parte) secolo e di alcuni autori dei periodi indicati.

Capacità di riconoscere testi appartenenti a diversi generi letterari (poesia e romanzo), principali caratteristiche.

Capacità di analizzare e sintetizzare un testo.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Romantic novel : J. Austen, M. Shelley	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate. • Mappe concettuali. • Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari. • Attività di lettura e ascolto. 		Settembre- Ottobre	Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell'ultimo anno, reading and listening comprehension. Gli alunni sono stati sottoposti anche a

				Simulazioni di Prove Invalsi.
<p>“The Victorian Age and the Industrial Revolution”: The victorian compromise. The Victorian Novel : C. Dickens, R.L. Stevenson,E. and C. Bronte, O. Wilde.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate. • Mappe concettuali. • Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari. • Attività di lettura e ascolto. 		<p>Novembre - Febbraio</p>	<p>Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell’ultimo anno, reading and listening comprehension. Gli alunni sono stati sottoposti anche a Simulazioni di Prove Invalsi.</p>
<p>“The Modernist Revolution”: The impact of psychoanalysis on literature. Social changes at the beginning of the new century (1900).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate. • Mappe concettuali. • Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari. • Attività di lettura e ascolto. 		<p>Marzo-Aprile</p>	<p>Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell’ultimo anno, reading and listening comprehension. Gli alunni sono stati sottoposti anche a Simulazioni di Prove Invalsi.</p>
<p>(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici</p>				

Libro di testo adottato: L&L CONCISE / VOLUME + MAPPING LITERATURE + TOWARDS THE EXAM + CDROM MP

Disciplina: Diritto ed Economia Politica

Docente: Vespa Vitina

N. lezioni svolte: 46/48

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10/12

Obiettivi programmati:

- Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale.
Cogliere l'importanza e il valore della Costituzione.

Comprendere la funzione di : Parlamento, Governo ,

Magistratura , Corte Costituzionale ed il ruolo del Presidente della

Repubblica. Il carattere misto del nostro sistema economico. Interventi

dello Stato nell'economia. Spese ed entrate pubbliche.

La forma di Stato sociale adottata dall'Italia. La globalizzazione:

vantaggi e svantaggi.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Lezione interattiva• Videoconferenza• Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
DIRITTO La Costituzione italiana. 1. I valori fondanti della Costituzione. 2. Le principali libertà civili . 3. La funzione legislativa: il Parlamento. 4. La funzione esecutiva: il Governo. 5. Gli organi di controllo costituzionale 6. Presidente della Repubblica. 7. Corte Costituzionale..	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – italiano	Due ore circa ad argomento	Intervento spontaneo, colloquio, esposizione orale.
ECONOMIA	Lezione frontale			

<p>Il sistema economico italiano. La solidarieta' economico-sociale.Lo Stato sociale. I rapporti economici internazionali. Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.La globalizzazione. Il ruolo dello Stato nell'economia.Cos'e' il bilancio pubblico.</p>	<p>Lezione partecipata</p>			
<p>(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici</p>				

Libro di testo adottato:

UNA FINESTRA SUL MONDO CLASSE QUINTA – CASA EDITRICE PARAVIA - MARIA RITA CATTANI .

Disciplina: STORIA

Docente: Rosaria De Simone

Obiettivi programmati:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Capacità di collegare gli argomenti studiati con situazioni simili nel presente e nel passato
- Abilità di contestualizzazione e di individuazione di cause e concause

N. lezioni svolte: 60h

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 5h

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Lezione interattiva• Videoconferenza• Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Dalla Bella epoque alla grande guerra.	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia-Igiene	16 h	Verifica orale dei contenuti
2. Europa e mondo tra due guerre.	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia-Igiene	10 h	Verifica orale dei contenuti
3.Gli USA dagli 'anni ruggenti' al 'New deal'	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia-Igiene	10 h	Verifica orale dei contenuti
4.Le grandi dittature del novecento	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia-Igiene	12 h	Verifica orale dei contenuti
5.La seconda guerra mondiale	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia-Igiene	6 h	Verifica orale dei contenuti
6.La 'guerra fredda'	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia-Igiene	6 h	Verifica orale dei contenuti
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: "IMPRONTA **STORICA**" di Valerio Castronovo.

Scheda analitica

Disciplina: Lingua, Letteratura e Civiltà Francese

Docente: Prof.ssa Rossella Scaramuzza

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario in lingua francese.
- Saper comprendere e interpretare un documento scritto semplice dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

N. lezioni svolte: 70

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 20

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
2. Entre Réalisme, Naturalisme et Symbolisme	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano Inglese	35	Libro di testo, colloqui e interrogazioni orali, dialogo partecipato. Esercizi di Produzione scritta. Visione e comprensione di video
3. Le XX ème siècle: Histoire	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano Inglese	35	Libro di testo, colloqui e interrogazioni orali, dialogo

				partecipato. Esercizi di Produzione scritta. Visione e comprensione di video
4. Le XX ème siècle: L'ère des doutes	Lezione frontale Lezione partecipata		Da completare	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Avenir -VOLUME 2 - DU XIX SIECLE À NOS JOURS + EBOOK VALMARTINA, AA VV

Scheda analitica

Disciplina: Storia dell'Arte
Docente: Serena Costanza

N. lezioni svolte: 53
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Obiettivi programmati:

- **Conoscenze:**
essere in grado di inquadrare opere, artisti e correnti artistiche nel contesto storico di riferimento; riuscire a confrontare e quindi a cogliere le similitudini e le differenze stilistiche più rilevanti dei movimenti e degli artisti studiati.
- **Abilità:**
Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse; acquisire la capacità di lettura e analisi di un'opera d'arte.
- **Competenze:**
individuare collegamenti e relazioni tra le diverse realtà artistiche studiate; saper usare correttamente i principali temi del lessico artistico; organizzare l'apprendimento mediante l'individuazione di proprie strategie e di un metodo di studio adeguato alle proprie caratteristiche; saper prendere appunti; essere in grado di comporre percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, nel proprio territorio ma anche a livello nazionale ed europeo.

Argomenti svolti (1)	Metodologia • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
U.d.a. 1: L'Età dei lumi - Il Neoclassicismo - Il Romanticismo	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	7 lezioni	Test di Verifica utilizzando Microsoft Forms
U.d.a. 2: Dal realismo all'impressionismo: - Il realismo - L'Impressionismo - L'architettura di metà Ottocento, i Salon e le esposizioni universali	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici;	12 lezioni	Verifiche orali

		riferimenti alla letteratura italiana e francese (Verismo e Naturalismo)		
U.d.a. 3: Il post-impressionismo - Il Post-Impressionismo - Le Secessioni	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	6 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 4: Le Avanguardie Storiche: - l'Espressionismo - Il Cubismo - Futurismo - Il Dadaismo - Surrealismo	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici; riferimenti alla letteratura italiana (poesia futurista)	5 lezioni di cui 2 da svolgere successivamente al 6 maggio	Verifiche orali
U.d.a. 5: Dal secondo Novecento ai nostri giorni - New Dada - Pop Art - L'arte ai nostri giorni	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	5 lezioni da svolgere successivamente al 6 maggio	Verifiche orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Dossier Arte. Volume 3 – Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea

Disciplina: FISICA
Docente: LAROCCA ACHIROPITA

N. lezioni svolte: 53
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Obiettivi programmati:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Termologia e Termodinamica	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	12 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali.
2. Le cariche elettriche e legge di Coulomb	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	14 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali.
3. Il campo elettrico	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	12 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali.
4. Il potenziale elettrico	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	13 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali.
5. La corrente elettrica (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	12 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali.

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Titolo: Le traiettorie della fisica.azzurro (Volume Meccanica, Termodinamica Onde, Volume per il quinto anno)
Autore: U. Amaldi . Editore: Zanichelli

Disciplina: MATEMATICA
Docente: LAROCCA ACHIROPITA

N. lezioni svolte: 81
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Obiettivi programmati:

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi
- Analizzare e interpretare dati e grafici.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Funzioni e loro proprietà	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	20 h	Verifica scritta Verifiche orali
2. Limiti	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	36 h	Verifica scritta Verifiche orali
3. Grafico probabile di funzione	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	20 h	Verifica scritta Verifiche orali
4. Derivate (da completare)	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	20 h	Verifica scritta Verifiche orali

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Titolo: Lineamenti di matematica.azzurro (Volume 5)
Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone. Editore: Zanichelli

Scheda analitica

Disciplina: scienze umane

Docente: Salvatore Battaglia

Obiettivi programmati:

- individuare le principali fonti di risorse materiali e spirituali dell'uomo
- comprendere la dimensione spaziale e temporale dell'esistenza dell'essere umano
- saper applicare i concetti studiati alle strutture sociali in cui si vive
- conoscere il lessico specifico

N. lezioni svolte: 76

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 13

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Lo scambio economico, la dimensione spazio-temporale, l'alimentazione, l'arte, la scienza e la credenza come elementi identitari dei sistemi culturali	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto ed economia-Storia	Primo e secondo quadrimestre.	Saggio breve e verifica orale.
2. La scuola, i media, la devianza, le migrazioni e l'incontro tra le culture nell'epoca della globalizzazione e della post-modernità	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto ed economia-Storia	Primo e secondo quadrimestre.	Domande a risposta aperta, saggio breve e verifica orale.

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato:

- Testi adottati: L'uomo allo specchio – manuale di antropologia, Marco Aime, Loescher Editore, Torino 2016
- Testi adottati: La società allo specchio – manuale di sociologia, Alessandro Cavalli, Angelo Pichierri, Roberto Albano, Rocco Sciarrone, Loescher Editore, Torino 2016

Scheda analitica

Disciplina: Filosofia

Docente: Salvatore Battaglia

Obiettivi programmati:

- comprensione dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti
- acquisizione del lessico e dei concetti filosofici
- discutere in modo argomentato i temi affrontati.

N. lezioni svolte: 48

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Argomenti svolti (1)	Metodologia • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Dalla fenomenologia dello spirito alla crisi delle certezze (Arthur Schopenhauer - Soren Aabye Kierkegaard -Ludwig Feuerbach -Karl Marx - Friedrich Wilhelm Nietzsche)	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto ed economia- Storia- Scienze umane	Primo e secondo quadrimestre	Verifica orale
2. Le riflessioni sulla società (Hannah Arendt) e sull'uomo (Sigmund Freud- l'interpretazione dei sogni)	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto ed economia-Storia - Scienze umane	Secondo quadrimestre	Verifica orale
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: L'ideale e il reale – corso di storia della filosofia, Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Giancarlo Burghi, Mario Trombino, ed. Paravia-Pearson, Milano-Torino 2015

Disciplina: Religione

Docente: Sceppacerca Enrica

svolgere: 5

Obiettivi programmati:

- Riconoscere il valore etico della vita, la responsabilità verso se stessi, gli altri, il mondo.
- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana.
- Cogliere l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro.
- Cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.

N. lezioni svolte: 23

N. lezioni presumibilmente da

Argomenti svolti (1)	Metodologia • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
La ricerca della verità	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
Scienza e fede	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
La pace	Lezione frontale Lezione partecipata		10	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
Contrasto alla violenza sulle donne	Lezione frontale Lezione partecipata		2	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. ARCOBALENI

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Arcobaleni.

Scheda analitica

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Mazzuca Ernesto Alessio

Obiettivi programmati:

- Conoscere gli elementi tecnici e i regolamenti degli sport praticati
- Saper realizzare abilità tecniche complesse, adattando la gestualità alle differenti situazioni ambientali.
- Conoscere alcuni elementi della storia dello sport e della cultura sportiva
- Saper riflettere e rielaborare in modo critico le tematiche trattate

N. lezioni svolte: 48

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. L'importanza del riscaldamento e la struttura della seduta di allenamento (esercitazioni di condizionamento a carattere generale)	Lezione frontale Lezione partecipata		7	
2. Basket	Lezione frontale Lezione partecipata Problem solving		12	Verifica pratica, osservazione sistematica
3. Pallavolo	Lezione partecipata Cooperative learning	Scienze umane, Storia dell'arte	7	Verifica pratica
4. Storia dello sport	Lezione frontale Flipped classroom	Storia, Scienze umane	12	Verifica orale
5. Atletica leggera	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica, Storia	10	Verifica orale e pratica

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Più movimento slim (consigliato), dispense e materiale forniti dal docente.

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	ETwinning
	L'EUROPA OLTRE I CONFINI
	FOTOGRAFIA COME ARTE VISIVA
	TEATRI...AMO
	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
	PROGETTO LEGALITA'
	ORIENTAMENTO
VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche "virtuali")	
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	"L'Ora di Costituzione" Incontri in streaming sostenuti dal Senato
	"Caffè letterario";. Eventi organizzati dalla scuola
	"Cuori connessi"
	Flash Mob contro la violenza sulle donne
	Visione del film "Dante" presso il cinema teatro San Marco
	"Insieme camminando", uscite nel territorio
	Selezione di Istituto per i Campionati di Filosofia
"La mia lotta contro la 'ndrangheta" evento streaming con Nicola Gratteri	

1.7 Strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto. Il Consiglio di classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione. In termini operativi, attraverso l'individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

Particolare attenzione è stata posta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico;
- promuovere all'interno dell'Istituto una cultura dell'inclusività;
- favorire il dialogo con le famiglie;
- permettere agli studenti con disabilità e BES (DSA, ecc.) l'acquisizione degli strumenti per diventare sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione del processo di apprendimento;
- predisporre per ciascun alunno con disabilità/BES un Piano Didattico Individualizzato (PEI) o Personalizzato (PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico con metodi e strategie che rispondano a bisogni educativi speciali
- utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere (L. n.170 del 8/10/2010);
- predisporre opportune prove per la verifica e riservare misure compensative e dispensative ed eventuali tempi diversi da quelli ordinari in tutto il percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale.

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)

2.1 Gli ambiti delle esperienze

Durante il triennio la classe ha maturato una esperienza nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) che una volta si sarebbe chiamata alternanza scuola-lavoro.

Gli studenti hanno frequentato diverse istituzioni, da remoto, e hanno potuto rendersi conto, nei limiti stessi dell’attività esperienziale, di quanto importanti siano alcune organizzazioni per la soddisfazione dei bisogni umani, sociali e culturali. Le funzioni svolte dalle istituzioni, di sotto elencate, l’organizzazione messa in piedi per raggiungere gli obiettivi sono stati esempi vivi che hanno attivato l’osservazione verso quei processi complessi che un insieme di regole e il lavoro delle persone riescono ad insegnare a delle giovani menti. Si può affermare dunque che gli studenti hanno appreso le strategie e le modalità di soluzione di problemi inerenti alla realizzazione di specifici obiettivi sociali, culturali ed economici.

2.2 Le attività svolte

PCTO (inserire Percorsi Alternanza Scuola Lavoro svolte; si riportano i PCTO del corrente a.s.; occorre scegliere il percorso per l’indirizzo di studi cui il Documento si riferisce. Aggiungere i PCTO degli anni precedenti)	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA’ ORIENTATIVE
Formazione Specifica PCTO	Corso, dal titolo "La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro: salvaguardia di un diritto ed occasione professionale" Della durata di n.8 ore per gli alunni del TRIENNIO a cura del prof. Tassone Rocco, RSPP di Istituto, sulla Piattaforma Microsoft Teams 365	Acquisire la consapevolezza della importanza delle misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela dei Diritti alla Salute e nel contempo promuovere la portata della Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l’argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e di impiego nel mondo del lavoro:

Orienta Calabria, presso il salone espositivo LUC.MAR in Rende;

“Vi presentiamo il Campus” a cura dell’associazione UNICA dell’Università della Calabria;

L’UNICAL presentata dall’Associazione Aurora-Agorà

3. Percorsi di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

Nel corso degli anni scolastici, del triennio, sono state allestite attività didattiche, previste dall’ordinamento, miranti a consolidare le competenze e le abilità nell’ambito della vita sociale e civile. Il primo tema trattato era “Fake news on line: Le notizie completamente inventate o manipolate per assomigliare al giornalismo credibile e attirare la massima attenzione del lettore”, con l’obiettivo di far conoscere allo studente il rischio di sottovalutare alcuni comportamenti ritenuti accettabili dai giovani: acquisto di merci contraffatte, scaricare film e musica illegalmente dal web. Il secondo ha riguardato la base della vita e il rispetto che gli uomini hanno e/o debbano avere della natura e dell’ambiente. Il terzo, di questo percorso, si è centrato sul contrasto alla violenza sulle donne e Parità di genere poiché è la più drammatica delle discriminazioni di genere, in quanto è una violazione dei diritti umani.

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

3.1.1. Cittadinanza e Costituzione (fino al terzo anno)

Fino al terzo anno i temi relativi alla Cittadinanza e Costituzione sono stati affrontati nel corso dell’insegnamento delle discipline curriculari e delle attività trasversali. Per il quinto anno è stato impartito l’insegnamento dell’Educazione Civica come da programmazione di classe meglio specificata nel seguito.

Percorso di cittadinanza e costituzione	Discipline coinvolte
Le regole alla base della convivenza civile	Tutte
AREA: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. TEMA: Contrasto alla violenza sulle donne e Parità di genere	Tutte

3.1.2. Educazione Civica

Il consiglio di classe individua la prof. Massimo Maiarù quale coordinatore della progettazione del curricolo di Educazione Civica. L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore. Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

AREA SCELTA/TEMA : Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Progettazione a cura del Consiglio di classe V A LES	
Insegnante coordinatore di educazione civica	Prof. Massimo Maiarù
Obiettivo finale del progetto	Il progetto ha come scopo quello di far conoscere agli studenti le problematiche relative al conseguimento della parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze (compresa l'abolizione dei matrimoni forzati e precoci) e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.
Tempo	Determinati nel curricolo di educazione civica con ripartizione delle ore – totale 33 – in tutte le materie – trasversale
Asse disciplinare	Tutte Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale

<p>Insegnanti coinvolti e specificazione della parte del progetto assegnata a ciascuno</p>	<p>L'insegnante di ITALIANO: emancipazione femminile e uomini inadeguati al dialogo. L'insegnante di STORIA: La discriminazione femminile nell'Italia Fascista. L'insegnante di INGLESE: Elizabeth Bennet: an example of free woman in the English literature L'insegnante di DIRITTO ED ECONOMIA: art.66 esperti sulla lotta contro la violenza sulle donne. L'insegnante di FRANCESE: La Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne”, Olympe de Gouges. Simone de Beauvoir: etre femme. Maguerite Yourcenar: discours à l'Académie Française. L'insegnante di MATEMATICA E FISICA: Donne e scienza, la lunga strada verso la parità di genere L'insegnante di SCIENZE UMANE: Maschilismo e alfabeto delle relazioni L'insegnante di FILOSOFIA: Adriana Cavarero. La violenza sulle donne. L'insegnante di SCIENZE MOTORIE: “Storie di sport: Christy Martin, Lawrence Nassar” L'insegnante di RELIGIONE: Parità di genere: premessa alla eliminazione della violenza. L'insegnante di STORIA DELL'ARTE: Le donne nell'arte: da soggetti passivi a protagoniste attive nella lotta per la parità di genere (Tutti i docenti valuteranno l'apprendimento cooperativo di ciascuno studente)</p>
<p>Strumenti e risorse</p>	<p>Libri di testo, materiale recuperato dai docenti, schede tecniche, digital devices, Internet</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale con illustrazione della tematica o lezione dialogata Attività laboratoriale Lavori di gruppo Debate Attività di ricerche da parte dello studente anche in orario extrascolastico Attività di indagini sul territorio)</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Valutazione della capacità di apprendimento cooperativo Valutazione della produzione scritta Valutazione della produzione digitale Valutazione della capacità di ricerca online)</p>

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

La classe V A LES è costituita da 11 studenti, 8 femmine e 3 maschi.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati nell'anno scolastico in corso, è emerso che la situazione della classe è abbastanza positiva dal punto di vista della partecipazione e dell'interesse in classe. Sono presenti, all'interno della classe, diverse fasce di livello individuate oltre che per i risultati raggiunti, per l'impegno, l'attenzione e la costanza nella partecipazione al dialogo educativo. Alcune allieve si sono impegnate a seguire le indicazioni e le direttive degli insegnanti, sia nelle ore curricolari che a casa; le stesse hanno lavorato con maggiore impegno e manifestato un'adeguata disponibilità al dialogo educativo.

Il nucleo originale della classe non corrisponde a quello attuale poiché nel corso del quarto anno scolastico 2021/2022, tre studenti sono stati respinti.

Per quanto riguarda la continuità didattica, a parte il passaggio tra il biennio e il triennio, per il quale l'avvicendamento dei docenti è naturale, nel complesso non ci sono stati grossi problemi.

Una significativa parte degli alunni proviene dalle zone limitrofe alla sede scolastica e spesso ha risentito dei disagi del viaggio ma, nonostante tutto, la frequenza alle lezioni è stata quasi per tutti regolare.

Il consiglio di classe ha fatto presente agli alunni la situazione evidenziando i loro punti di forza e le loro mancanze come gruppo e invitandoli ad usare i primi per migliorare le seconde.

Gli studenti hanno accolto i consigli dei docenti e nell'ultima parte dell'anno si è avuta una risposta più positiva in termini di impegno, partecipazione e disciplina.

In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e differenziato insieme, in grado di gratificare tutti, sia coloro che hanno più creativamente collaborato sia coloro che si sono dignitosamente inseriti con i loro ritmi. Alcuni alunni sono riusciti a raggiungere risultati veramente soddisfacenti, infatti, riescono a sviluppare adeguatamente, attraverso un'esposizione chiara e precisa, gli argomenti trattati in tutte le discipline, per altri, invece, è da lodare il percorso compiuto.

Quasi tutti i discenti sono riusciti a costruirsi un bagaglio culturale, acquisendo conoscenze, capacità e competenze e raggiungendo gli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe; Inoltre, le attività di recupero svolte in itinere e in maniera metodica da tutti i docenti, nel corso del triennio, hanno supportato costantemente gli alunni più svantaggiati, rivelandosi occasioni di approfondimento e di rinforzo per gli altri. Tutti gli insegnanti hanno avuto sempre cura di coinvolgere le famiglie nel percorso formativo dei propri figli, sollecitandole a seguirli, per poter giungere ad un buon successo formativo.

Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti e, in linea di massima, secondo i tempi previsti dalla programmazione di classe stilata ad inizio anno scolastico.

I contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e le modalità di organizzazione sono riportati nelle relazioni e nei programmi disciplinari curati dai rispettivi docenti. Per la verifica, sia formativa che sommativa, ci si è avvalsi di diverse tipologie di prove: colloqui orali, test, questionari, saggi brevi, esercizi, relazioni. Per quanto concerne la verifica sommativa gli insegnanti hanno curato che le prove, sia per lo scritto che per l'orale, fossero in numero adeguato a ottenere valutazioni finali accurate e attendibili. Gli obiettivi prefissati dal Consiglio e dai singoli insegnanti per la propria disciplina sono stati rivisti durante l'anno, in relazione all'impegno e all'interesse manifestati dagli studenti.

Per quanto riguarda la metodologia ogni docente ha adottato criteri metodologici differenziati a seconda delle esigenze delle discipline impartite.

Gli interventi, le spiegazioni, le esercitazioni e in generale tutte le attività proposte sono state sempre chiare e adeguate alle capacità degli alunni.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato come materiale e sussidi, i libri di testo, la lavagna interattiva multimediale e ogni altro materiale didattico in adozione, enciclopedie, quotidiani e riviste, fotografie, grafici, tabelle, cartelloni, carte geografiche e storiche, audiovisivi e strumenti informatici.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MAIARU' Massimo
STORIA	DE SIMONE Rosaria
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	FORMOSO Rosellina
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	SCARAMUZZA Rossella
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	BATTAGLIA Salvatore
MATEMATICA e FISICA	LAROCCA Achirpita
DIRITTO ed ECONOMIA	VESPA Vitina
STORIA dell'ARTE	COSTANZA Serena
RELIGIONE	SCEPPACERCA Enrica
SC. MOTORIE	MAZZUCA Alessio
SOSTEGNO	PARISE Maurizio
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	MAIARU' Massimo

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA LETTERATURA ITALIANA E	DE CHIARA Angela	MAIARU' Massimo	MAIARU' Massimo
STORIA	SCORPANITI Achirpita	SCORPANITI Achirpita	DE SIMONE Rosaria
LINGUA LETTERATURA INGLESE E	FORMOSO Rosellina	FORMOSO Rosellina	FORMOSO Rosellina
LINGUA LETTERATURA FRANCESE E	SCARAMUZZA Rossella	SCARAMUZZA Rossella	SCARAMUZZA Rossella
DIRITTO ED ECONOMIA	CAMPANA Antonio	CAMPANA Antonio	VESPA Vitina
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	BATTAGLIA Salvatore	BATTAGLIA Salvatore	PICARELLI Maria
MATEMATICA E FISICA	LAROCCA Achirpita	LAROCCA Achirpita	LAROCCA Achirpita
STORIA DELL'ARTE	CARRATTA Maria Paola	PASTORE Aldo	COSTANZA Serena
SCIENZE MOTORIE	ROSETI Elvira	ROSETI Elvira	MAZZUCA Alessio
RELIGIONE CATTOLICA	SCEPPACERCA Enrica	SCEPPACERCA Enrica	SCEPPACERCA Enrica
SOSTEGNO	LUZZI Sergio	LUZZI Sergio	PARISE Maurizio

5. VALUTAZIONE

5.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017. recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto

e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti

fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. ▪ Rispetta in modo esemplare le regole 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo ▪ Utilizzo corretto e riservatezza dell'ID di accesso alle videolezioni ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. ▪ Eccellente puntualità, regolarità e visibilità nella partecipazione alle videolezioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alle videolezioni
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità ▪ Utilizzo corretto e riservatezza dell'ID di accesso alle 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. ▪ Rispetta adeguatamente le regole 	<p>videolezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>regolarmente, con puntualità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ottima puntualità, regolarità e visibilità nella partecipazione alle videolezioni 		<p>interpersonali positive e propositive nella partecipazione alle videolezioni</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATAE compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. ▪ Rispetta responsabilmente le regole 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Utilizzo corretto e riservatezza dell'ID di accesso alle videolezioni ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. ▪ Buona puntualità, regolarità e visibilità nella partecipazione alle videolezioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alle videolezioni
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Utilizzo corretto e riservatezza dell'ID di accesso alle videolezioni ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ Poco solerte a 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta discretamente le regole 		<ul style="list-style-type: none"> rientrare in classe dopo l'intervallo. ▪ Puntualità, regolarità e visibilità nella partecipazione alle videolezioni 		<ul style="list-style-type: none"> propositive nella partecipazione alle videolezioni
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). ▪ Rispetta sufficientemente le regole 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Utilizzo corretto e riservatezza dell'ID di accesso alle videolezioni ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. ▪ Puntualità, regolarità e visibilità nella partecipazione alle videolezioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alle videolezioni
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile ▪ Utilizzo scorretto e violazione della riservatezza dell'ID di accesso alle videolezioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni

	<p>irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. ▪ Non rispetta le regole 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. ▪ Scarsa o mancata puntualità, regolarità e visibilità nella partecipazione alle videolezioni 	<p>munito/a del materiale necessario.</p>	<p>interpersonali positive e propositive nella partecipazione alle videolezioni scarse o nulle</p>
--	--	---	--	---	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4 Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
<ol style="list-style-type: none"> 1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico. 	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage	0,20
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito scolastico: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato

- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)

- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale

- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Le simulazioni delle prove scritte per l'Esame di Stato, a cui hanno partecipato le classi dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi, si sono svolte secondo il seguente calendario:

- Mercoledì 19 aprile 2023, dalle ore 8.00 alle ore 14.00: simulazione della prima prova;
- Venerdì 28 aprile 2023, dalle ore 8.00 alle ore 13.00: simulazione della seconda prova.

Per l'espletamento della prova d'Italiano, gli studenti hanno scelto una prova tra le tre tipologie proposte: o analisi del testo letterario;
o produzione di un testo argomentativo;
o tema di attualità.

6.2 Simulazione colloquio

La simulazione del colloquio orale si è tenuta in data 4 maggio 2023.

La stessa, che si è svolta alla presenza dei docenti componenti la sottocommissione, sarà così articolata:

- analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi;
- trattazione di tematiche connesse all'insegnamento di Educazione civica;
- presa visione degli elaborati scritti relativi alle prove svolte nei giorni 19.04.2023, prova italiano, 28.04.2023 seconda prova

7. Preparazione alle Prove INVALSI

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

I moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali per la lingua inglese sono stati tenuti dalla prof.ssa BIANCO. Gli obiettivi che sono stati perseguiti miravano alla preparazione degli studenti dell'ultimo ad affrontare le prove elaborate dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI). Le abilità e le conoscenze che si sono intesi far esercitare, sviluppare, acquisire sono in linea con i valutatori del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) per il livello B1/B2. Pertanto, l'azione didattica che si è sviluppata in

più appuntamenti si è prefissata di sviluppare, potenziare e consolidare le seguenti abilità di lettura ed ascolto:

- Lettura e ascolto selettivi per cogliere l'idea principale;
- Lettura e ascolto selettivi per capire informazioni specifiche o importanti dettagli;
- Lettura e ascolto attenti e intesivi per cogliere le idee principali e i dettagli a supporto;
- Lettura e ascolto intensivi per capire il significato di una proposizione o di una parola dal contesto.

I risultati ottenuti in termini di partecipazione ed interesse sono stati molto soddisfacenti. Tutti gli studenti sono intervenuti con sempre maggiore entusiasmo. La prova intermedia ha reso disponibili valori incoraggianti nel miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze della lingua inglese. Le prove sono state svolte regolarmente nelle giornate come da calendario scolastico organizzato.

Italiano

Esercitazioni guidate.

Matematica

Esercitazioni guidate.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.7 Fascicolo Alunni PCTO

All.8 Fascicolo alunno BES

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 12 maggio 2023 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 13 maggio 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MAIRU' Massimo	
STORIA	DE SIMONE Rosaria	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	FORMOSO Rosellina	
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	SCARAMUZZA Rossella	
DIRITTO ED ECONOMIA	VESPA Vitina	
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	BATTAGLIA Salvatore	
MATEMATICA E FISICA	LAROCCA Achiropita	
STORIA DELL'ARTE	COSTANZA Serena	
SCIENZE MOTORIE	MAZZUCA Ernesto Alessio	
RELIGIONE CATTOLICA	SCEPPACERCA Enrica	
SOSTEGNO	PARISE Maurizio	

Il coordinatore di classe
Prof. Massimo Maiarù

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

